



Motivazioni delle Opere premiate

SEZIONE D – LIBRO INEDITO DI NARRATIVA

Segnalazione Speciale della Giuria

RODOLFO TERRENI di S.Miniato (Pisa) con "Piccole storie di gente comune"

Racconti di vita quotidiana proposti impiegando un linguaggio che in alcuni casi può apparire quasi sperimentale ma che a un più attento esame diviene pertinente, incisivo e vigoroso all'interno del tessuto narrativo.

GIOVANNA BONFIGLIO di Monza con “L’eco del pozzo”

La scrittrice pone attenzione costante nello sviluppo della trama in un romanzo di ampio spessore. Geniale quel “confidarsi” con il pozzo che da il titolo all’opera dove storie, domande, risposte si dipanano attraverso la semplice eco.

Premio Speciale della Giuria

ANTONIO PANICO di Barcellona (Spagna) con “Rinzen”

Pregevole affresco dove la raffigurazione assume carattere di protagonista. Sapiente il disegno dei personaggi, accurata la descrizione di Barcellona in una struttura narrativa sempre coerente e priva di cali di tensione.

GIULIA QUARANTA PROVENZANO con “La storia di Viola”

La scrittrice controlla con cura e sapienza le modalità narrative in un romanzo nel quale sono presenti varietà e ricchezza di contenuti.

Terzo classificato assoluto

ANTONELLA MATTEI di Roma con “Sacrifici”

La scrittrice affronta temi difficili con particolare attenzione allo sviluppo delle situazioni. In particolare i profili dei personaggi sono proposti con pregevole autorevolezza in un contesto complesso all’interno del quale emerge la capacità narrativa con la quale l’autrice traghetta il lettore anche nelle situazioni più drammatiche.

Secondo classificato assoluto:

EMANUELE COROCHER di Verona con “Godiamo follemente ogni attimo”

Lo scrittore ci propone un eccellente lavoro che catalizza l’attenzione del lettore rimarcando, in un contesto sociale ampio e strutturato, aspetti reali legati alle psicopatologie. Ma soffermarsi su questo tema può essere riduttivo e non possiamo sottacere le qualità intrinseche dell’opera per la complessità del messaggio, lo stile

narrativo, i toni partecipati e, non ultimo, quel refole di positività che fa indugiare chi legge in una compresenza e una complicità.

Primo classificato assoluto:

FRANCO BISTONDI di Firenze con “Difetti di fabbricazione”

Abbiamo voluto attribuire a “Difetti di fabbricazione” il Primo posto assoluto nella narrativa inedita in quanto questa raccolta di racconti ci ha sorpreso per la sua molteplicità di contenuti e per la piacevolezza della lettura attraverso una espressione linguistica pervasa di vivacità, scorrevolezza e notevole resa espressiva. E’ sempre difficile giudicare una raccolta di brevi prose perché sovente si è portati ad estrapolare i singoli racconti e le diverse rese espressive conferendo giudizi su un brano piuttosto che un altro. In questo caso siamo stati agevolati dallo scrittore che ha saputo proporre temi e situazioni, spesso paradossali, con sapienza e capacità di strutturare e padroneggiare le storie. L’autore ha inoltre dimostrato sagacia, ironia e un uso corretto e pertinente della tecnica narrativa.